

Esclusiva - Colonnese: "La mia esperienza più bella? L'Inter inutile dirlo"

Francesco Colonnese ex Roma, Napoli, Inter e Lazio intervistato in **esclusiva** su **Radiogoal24** da *Pierluigi Guerci*. Di seguito l'intervista integrale:

Con quale maglia ha vissuto la sua più bella esperienza da giocatore e qual'è il ricordo più bello?

"Con l'Inter inutile dirlo. Sono rimasto tifoso interista. Il ricordo più bello è il 4 maggio del 1998 la finale di Parigi e quello più brutto il 26 aprile del 1998 la partita di Torino"

E l'esperienza più negativa e il momento peggiore?

"Sicuramente i due anni con la Roma. Il momento peggiore quando, mi volevano molte squadre, e io andai alla Roma che mi ha dato pochissime possibilità di giocare. Una scelta sbagliata perché potevo andare a giocare in molte altre squadre ma scelsi la squadra che poi non ha investito sui giovani, io avevo 21 anni e avevo appena vinto un campionato d'Europa quindi ero in una fase buona della mia carriera, e ho dovuto ricominciare tutto da capo"

Un pensiero sulla situazione dell'Inter squadra che ricorda con grande affetto nella sua carriera?

"Spero che le cose migliorino perché chi tifa quella squadra sa che ci sono milioni di tifosi in giro per il mondo e che meritino molto di più del decimo, undicesimo posto e merita di essere più in alto. C'è stato un cambio di proprietà e quando ci sono questi cambi qualche problematica c'è però mi sembra che adesso si stia trovando un'idea giusta e speriamo che in futuro si possa migliorare"

Stasera c'è la finale di Coppa Italia e gioca una sua vecchia esperienza, la Lazio. Quante possibilità pensa che posso avere la Lazio di ottenere un successo?

"La Lazio ha moltissime possibilità perché gioca a Roma è in grande forma può

fare molto bene anche se la Juve è sicuramente fortissima ma secondo me la Lazio può vincere questa finale”

Un’ultima domanda a Francesco Colonnese sul futuro, le piacerebbe un giorno allenare e quali sono i suoi programmi per il futuro?

“Il mondo del calcio è imprevedibile. Io ho preso il patentino di allenatore perché pensavo di iniziare ad allenare ma non è stato così. Vediamo se c’è la possibilità bene se no in questo momento farò dell’altro”.

Nel finale ai saluti da radiogoal24 l’ex Inter ricambia con: “Grazie a voi e forza Inter sempre. Fino alla morte!”